

Analisi Settimanale

27 Marzo - 2 Aprile 2017

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

p3	 Mercati FX	Valute emergenti: ulteriore crescita possibile - Peter Rosenstreich
p4	 Economia	La RBNZ spera nella collaborazione dei mercati - Arnaud Masset
p5	 Economia	SNB e report annuale - Yann Quelenn
p6	 Themes Trading	Estrazione di oro e metalli
	 Termini Legali	

Mercati FX
Valute emergenti: ulteriore crescita possibile

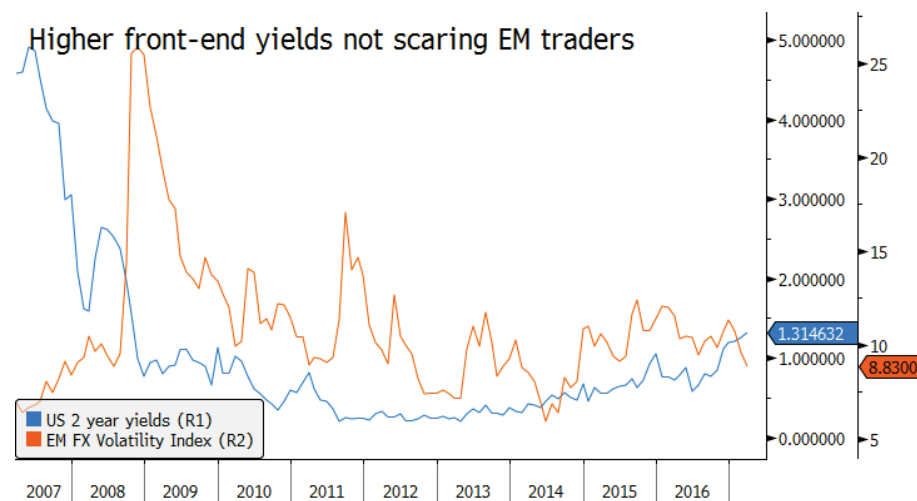
Dopo quasi tre mesi di rialzi ininterrotti, le valute dei mercati emergenti hanno finalmente tirato il fiato. In tre mesi lo ZAR ha guadagnato il 12.20%, e non molto dietro sono MXN e KRW. Tra le valute emergenti, solo ARS, PHP e TRY hanno subito perdite nei confronti del dollaro americano. Tuttavia il recente pullback ha sollevato dubbi sulla continuazione del movimento.

Crediamo che il rally potrebbe non essere terminato, a causa di alcuni fattori:

1) La probabilità di un rialzo dei tassi della Fed a Giugno è inferiore al 60%. Lo statement del FOMC di Marzo è stato decisamente dovish. Anche i dati di Venerdì (IPC e ordinativi di beni durevoli) hanno deluso, evidenziando che l'ottimismo degli investitori è più basato sul sentiment che sugli indicatori economici. Inoltre, il fallimento nel rimpiazzare l'Obamacare segnala elevate difficoltà nel mettere in pratica le promesse elettorali. Ciò mette a rischio le misure pro-crescita, che dovrebbero accelerare crescita e inflazione, causando più rialzi dei tassi. La Fed potrebbe quindi rallentare il ritmo dei rialzi dei tassi, e un atteggiamento più da colomba supporterebbe la propensione al rischio sui mercati emergenti.

2) La crescita dei mercati emergenti è altamente dipendente dal commercio globale e dall'amministrazione Trump. Le politiche protezionistiche rappresentavano un must nei primi 30 giorni di governo. Tuttavia, fatto salvo qualche annuncio su Twitter, lo slogan "American First" è stato più immagine che reali misure politiche.

Secondo noi, il mercato ha già ampiamente scontato la volontà di Trump di creare barriere al commercio internazionale, incluse le tariffe sulle importazioni. Ora sembra quasi che nessuno sapesse quanto sia complicato trasformare le parole in fatti. Come nel caso della riforma sanitaria, tutti gli operatori sanno quanto sia difficile attuare determinate misure. I timori di un eccessivo protezionismo stanno calando, e le valute emergenti dovrebbero continuare a trovare compratori.



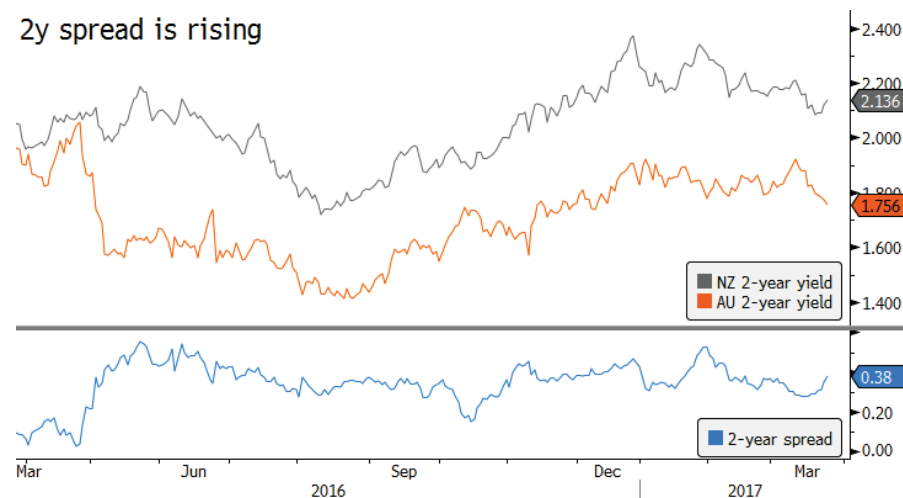
Economia

La RBNZ spera nella collaborazione dei mercati

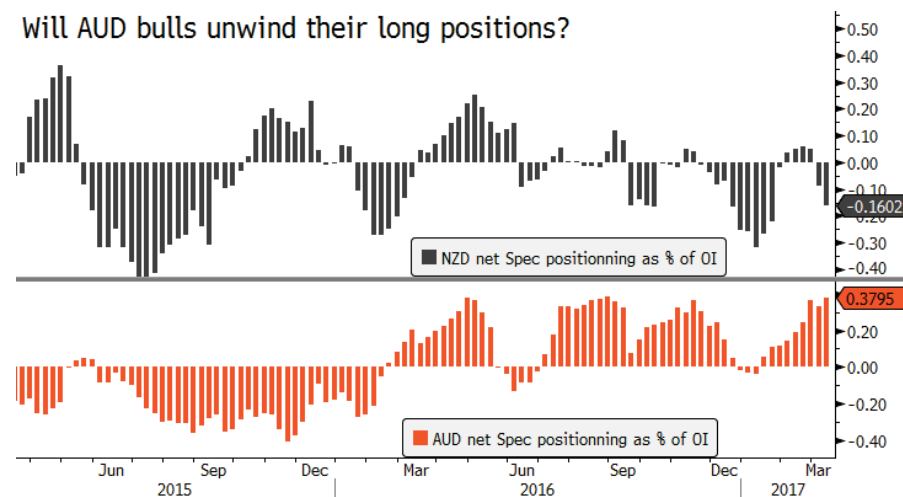
Il dollaro neozelandese, come molte commodity currencies, non è riuscito ad apprezzarsi nei confronti del dollaro nonostante la debolezza del biglietto verde. Tuttavia, il vicino dollaro australiano ha meglio performato. Tale divergenza può essere spiegata dall'improvviso cambiamento di linguaggio da parte della Reserve Bank of New Zealand che non sembra disposta ad alcun aumento dei tassi nel prossimo futuro. L'ultimo meeting della RBNZ, la scorsa settimana, ha confermato tale atteggiamento. Graeme Wheeler non ha cambiato idea sull'eccessiva valutazione del Kiwi, che dovrebbe deprezzarsi per "permettere una crescita più equilibrata". Wheeler ha anche minimizzato le preoccupazioni riguardo la salita dell'inflazione, affermando che gli attuali rialzi hanno natura temporanea, a seguito dei rialzi delle commodities.

Il tono dello statement indica che la RBNZ è pronta a tollerare un'inflazione più elevata pur di assecondare la discesa del Kiwi. Potrebbe trattarsi di una buona decisione, ma dubitiamo che il mercato deciderà di collaborare. Infatti, molto spesso la RBNZ ha avuto difficoltà a guidare il mercato nella direzione desiderata. Il forte calo dei rendimenti del tesoro USA potrebbe obbligare gli investitori a ricercare rendimenti altrove. Inoltre, Kiwi e Aussie hanno iniziato a muoversi in direzioni opposte la scorsa settimana: i rendimenti neozelandesi a 2 anni sono saliti al 2.16% lo scorso Venerdì, mentre gli australiani sono diminuiti all'1.75%. La nostra view sul NZD è rialzista, soprattutto nei confronti del dollaro australiano. NZD/USD potrebbe apprezzarsi, anche in caso di avversione al rischio. AUD/NZD è già sceso dell'1.4% da metà Marzo e ora sta scendendo verso l'importante supporto 1.0755 (38.2% del rally partito da Gennaio e terminato a Marzo).

2y spread is rising



Will AUD bulls unwind their long positions?



Economia
SNB e report annuale

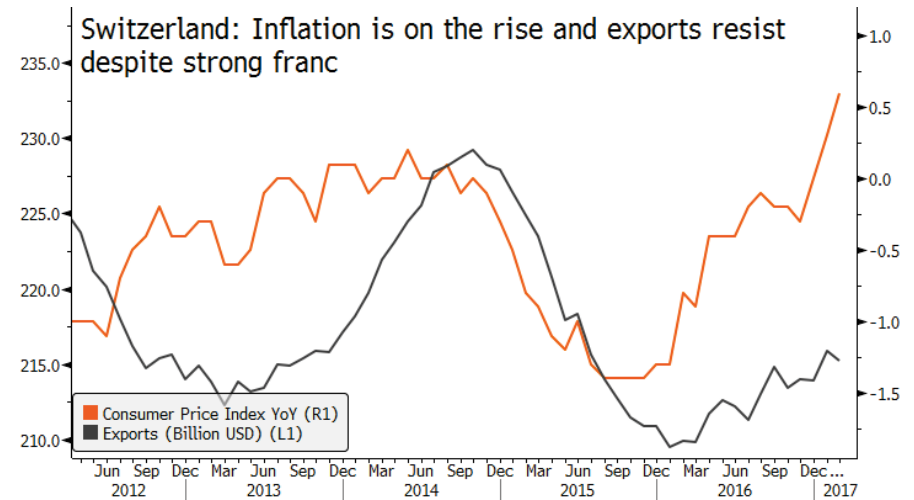
L'ultimo report della SNB indica che la banca centrale ha acquistato circa 67 miliardi di franchi in valuta locale per difendere il franco. In ogni caso, meno del 2015, in cui gli interventi furono per oltre 80 miliardi.

La SNB giudica il franco ancora "molto sopravvalutato", e la politica monetaria con tassi negativi gioca un ruolo chiave. L'economia svizzera dipende dalle esportazioni, e la banca centrale al momento è alla finestra.

Le incertezze di natura politica in Europa stanno danneggiando EURCHF, e la pressione ribassista non sembra placarsi. In termini di dati economici, l'inflazione ha toccato i massimi da cinque anni (+0.6% su base annuale), e il tasso di disoccupazione resta al 3.6%. Le esportazioni preoccupano (-4% e -2.2% negli ultimi due mesi). Nel breve e medio periodo il franco dovrebbe restare sotto 1.0800, con la SNB pronta a intervenire in caso di eccessivo rafforzamento.

Certo è che la SNB guarda con molta attenzione alla BCE e al suo potente QE. Prima o poi, però, la BCE dovrebbe entrare in un ciclo restrittivo, per ridurre la divergenza tra politiche monetarie rispetto agli USA. Di tutto ciò dovrebbe beneficiare l'economia svizzera.

Ovviamente la SNB potrebbe intervenire nuovamente per difendere il franco. Dall'inizio di quest'anno le azioni della banca centrale sembrano essere aumentate. Nel mese di Gennaio il totale dei depositi era di 530 miliardi di franchi. Dopo cinque mesi, siamo a 557.2 miliardi. Va inoltre detto che questi interventi appaiono abbastanza inutili poichè in area 1.0800 le vendite tornano prepotenti.



Themes Trading

Estrazione di oro e metalli

La crescita nel settore dell'estrazione di oro e metalli è stata davvero impressionante nell'ultimo periodo. Il nuovo Presidente Trump, grazie all'approccio aggressivo nei confronti della Cina, ha creato incertezza, la quale ha contribuito a far crescere le azioni legate alle commodities. Ovviamente, hanno inciso positivamente anche gli attuali rialzi delle quotazioni. Il collasso del 2014 ha causato un forte ribasso nelle azioni del settore. Nel lungo periodo, tuttavia, metalli preziosi e oro rappresentano la protezione da inflazione e periodi di recessione economica. Di conseguenza, difficilmente gli investitori dimenticheranno tali asset per molto tempo. Il mercato dell'oro è dinamico, e vi sono molte ragioni che potrebbero giustificare un rialzo. La domanda resta solida, pari a circa 2500 tonnellate di oro estratto ogni anno. Guardando al lungo periodo, l'oro si è apprezzato di oltre il 287% negli ultimi 15 anni. Per fare un confronto, l'indice SP500 si è apprezzato meno del 44% nello stesso periodo. Quando le banche centrali modificano le politiche monetarie, è probabile un rimbalzo dei metalli preziosi, di cui le azioni del settore minerario dovrebbero beneficiare. Esse infatti rappresentano una buona opzione per godere dell'apprezzamento del settore senza dover sopportare i costi di estrazione e mantenimento.

Questo theme può essere sfruttato operando su un semplice Strategic Certificate.

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading>



Buy structured product

Gold & Metal Miners

Industry • Science • Technology

LONG TERM HIGH RISK

▼ -5.98% 1-month return

Since inception	▲ 61.32%
1-month return	-5.98%
Return day	-0.77%
Est. dividend yield	0.00%
Inception date	20/07/15

[See portfolio details](#)

[Buy structured product](#)



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.